

Dialogo tratto dal film "Sorry we missed you" di Ken Loach (2019)

RICKY: Ho fatto di tutto. Dinne uno, l'ho fatto. Per lo più nell'edilizia. Fondamenta, reti fognarie, smaltimento, [...]

BOSS: Allora perché hai mollato?

RICKY: Hai sempre il fiato di qualcuno sul collo, no? E dopo tanto tempo, ogni inverno sui cantieri, a congelarsi le palle, non ne puoi più.

BOSS: E la progettazione di giardini?

RICKY: Già, mi piaceva un sacco. Lavorare all'esterno. Clienti sempre diversi, case diverse, lavori diversi. Sono un gran lavoratore. Peccato che non lo fossero quelli con cui lavoravo, solo un mucchio di bastardi scansafatiche. Quindi, sì. Preferirei lavorare da solo ed essere il capo di me stesso.

BOSS: Hai mai ricevuto il sussidio?

RICKY: No, ho ancora il mio orgoglio. Piuttosto, morirei di fame.

BOSS: Musica per le mie orecchie, Ricky. Henry aveva ragione, sei un soldato d'assalto. Mettiamo solo in chiaro un po' di cose dall'inizio. Ti va?

Qui non vieni assunto, vieni inserito. Ci piace chiamarlo "inserimento". Non lavori per noi, lavori con noi. Non guidi per noi, fornisci servizi. Non ci sono contratti d'impiego. Non ci sono obiettivi di prestazione. Rispetti gli standard delle consegne. Non c'è stipendio, bensì tariffe. È chiaro?

RICKY: Certo.

BOSS: Chiaro?

RICKY: Certo, mi va bene.

BOSS: Ottimo. Niente cartellino, dai le tue disponibilità. Firmi con noi e diventi un conducente indipendente licenziatario. Artefice del tuo destino. Qui si vede la differenza tra perdenti e guerrieri. Sei pronto?

RICKY: Aspettavo un'opportunità del genere da sempre.

BOSS: Ancora una cosa prima di procedere con la licenza. Avrai il tuo furgone o ne noleggerai uno da noi?

RICKY: Ne parlerò con Henry, se per te va bene.

BOSS: Fammi sapere. Come per tutto qui, Ricky, la scelta spetta a te.

[...]

RICKY: Volevo dirti due parole. Lo sai che sono un gran lavoratore e non faccio cazzate. È solo che al momento ho qualche problema a casa con mio figlio adolescente. Salta la scuola ed è sul piede di guerra. Ma questa cosa ha un effetto negativo su tutti. Mia figlia, Liza Jane, lei ha 11 anni e non riesce a dormire. E mia moglie ha i nervi a fior di pelle. Allora, mi servirebbe una settimana libera. Finisco sempre tardi. Non riesco a rientrare a casa prima delle nove e siamo tutti distrutti.

BOSS: Perché lo chiedi a me? Trovati un sostituto e non ti costerà neanche un penny. È la tua attività. Ricordi?

RICKY: Ci ho provato. Ho già parlato con otto dei miei colleghi. Ma non riesco a trovarne uno fino a dopo Natale. Ho parlato anche con gli autisti del fatto di trovare un autista tra noi e... sai, una colletta. Ma non è così facile.

BOSS: È positivo che tu prenda l'iniziativa. Significa pianificare in anticipo.

RICKY: Già. Ma il problema è che mi servirebbe una settimana. Il fatto è che Abby... sta di nuovo facendo un sacco di sacrifici. Insomma, andrebbero bene anche cinque giorni.

BOSS: La scorsa settimana sono venuti da me quattro autisti. Il primo dorme sul divano di un collega perché la moglie l'ha cacciato di casa. Il secondo ha una sorella che ha avuto un infarto. Al terzo autista sono venute le emorroidi. Deve operarsi. Il quarto, sua figlia ha tentato il suicidio. Posso continuare. Vedi, a un certo punto ogni famiglia avrà un problema. Mio padre era un fattore. Mungeva le mucche. Pensi che abbia mai avuto un giorno libero?

RICKY: Tre giorni? Per favore, basterebbero anche quelli.

BOSS: Tutti in questo edificio sanno che sono il primo dei luridi bastardi. Ma vengo ampiamente frainteso. Tutte le lamentele, l'aggressività, la rabbia, l'odio. Assorbo tutto. Lo uso come benzina. E, con tutta questa energia, creo uno scudo protettivo intorno al magazzino. Questo magazzino, con il miglior fatturato del Paese, in assoluto. Vuoi sapere perché sono il numero uno? Perché rendo felice questo. (indica il tracker) Nelle case in cui sei stato, le facce che hai visto, le persone con cui hai parlato... qualcuno di loro ti ha chiesto sinceramente come stai? A loro non frega un cazzo se ti addormenti al volante o se prendi in pieno un autobus.

A loro interessa solo il prezzo, la consegna e l'articolo nelle loro mani. E tutto questo viene registrato in questa scatolina. (indica il tracker) E questa scatolina è in competizione con tutte le altre piccole scatoline nere in giro per il Paese. È questa che decide i contratti. Questa decide chi vive e chi muore. Io voglio Apple, Amazon, Samsung, Zara, qui per i miei autisti e per le loro famiglie.

Questo posto può sembrare un buco schifoso ma in realtà è una miniera d'oro. Gli azionisti dovrebbero erigermi una statua nel parcheggio. Maloney, santo patrono dei Luridi Bastardi. Vuoi una giornata libera? Ti costerà 100 fottute sterline al giorno.